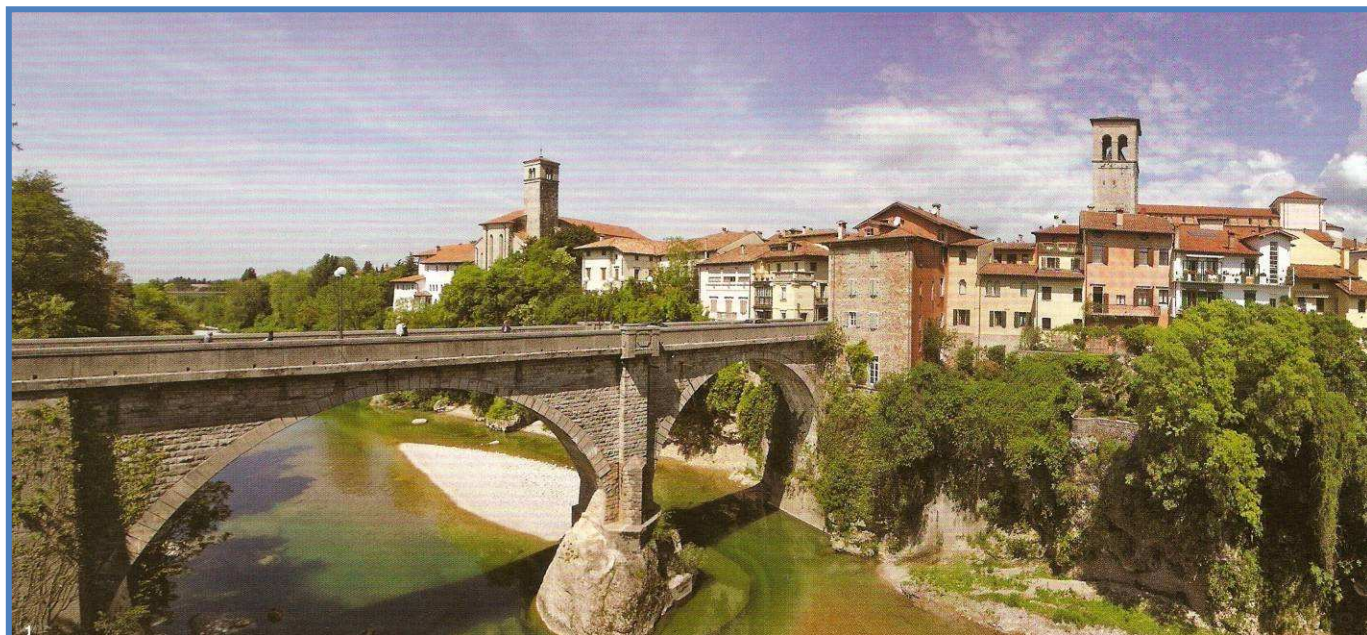




Rotary Club di Cividale del Friuli "Forum Iulii"



31° Anno Sociale - Notiziario N. 7 - Febbraio 2010

Anno Rotariano 2009/2010

Presidente Internazionale: **John Kenny**
Governatore del Distretto 2060: **Luciano Kullovitz**
Assistente del Governatore: **Stefano Pizzolitto**
Presidente del Club: **Mauro Saccavini**
Vice-Presidenti: **Adriano Balutto – Giuseppe Barbiani**
Past-Presidente: **Andrea Stedile**
Presidente Eletto: **Adriano Balutto**
Segretario: **Paolo Bianchi**
Tesoriere: **Paolo Marseu**
Prefetto: **Pierpaola Mayer**

SOMMARIO:

Lettera del Presidente
Comunicazioni e informazioni ai Soci
Bollettino delle attività di gennaio 2010
Prospetto delle presenze alle riunioni settimanali
Programma di febbraio 2010

Motto del Presidente: "Cultura della solidarietà"



LETTERA DEL PRESIDENTE N. 370

Cari soci, amici e amiche,

il mese di gennaio appena trascorso è stato caratterizzato da un incontro di altissimo livello culturale con il dottor Cesare Lievi, nuovo sovrintendente del teatro Giovanni da Udine, nella sua prima uscita sul territorio. A detta di tutti i presenti, rotariani e non, la miglior relazione sentita degli ultimi tempi. Presenti gli altri club service di

Cividale e gli amici di Hermagor. Il numero dei presenti è stato notevole, i soci tuttavia potevano essere più numerosi, ma forse sono io che pretendo troppo. Per la cronaca della serata vi rimando al notiziario.

Il martedì successivo siamo stati ospiti della famiglia Rapuzzi che ringrazio nuovamente per l'ospitalità e la bellissima serata. Abbiamo approfittato per fare il punto sulla situazione e sulla programmazione delle prossime gite.

Il mese si è chiuso con l'interessante incontro con i vertici regionali di Confcooperative. Questo ideale ciclo economico, come l'ho definito, si concluderà nel mese di marzo, quando avremo ospite il dott. Da Pozzo, presidente CCLIAA di Udine.

Voglio informare tutti i soci che abbiamo ricevuto dal Distretto, grazie al Governatore Luciano Kulloviz, un contributo di euro 5.000 per la realizzazione del progetto "Parco Musoni". Ringrazio in particolare i soci Frossi e D'Emidio che hanno redatto e presentato il progetto. In questi giorni sono stato contattato dalla giunta comunale: credo veramente che potremo inaugurare il parco entro giugno 2010.

Anche questo mese abbiamo ben rappresentato le diversità del Rotary, spaziando da incontri prettamente culturali a quelli economici, a quelli di interesse scientifico che avremo in futuro.

Approfitto nuovamente per ricordare ai soci, che non hanno già provveduto, che è scaduto il termine per il versamento della seconda quota annuale. Lo so, rischio di essere antipatico, ma prego di provvedere.

Cari saluti a tutti.

Mauro

COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI AI SOCI

SITO WEB DEL DISTRETTO E DEI CLUB

Per accedere al sito web del Distretto e dei Club è necessario:

- Entrare in Internet
- Impostare www.rotary2060.it e premere "Invio"
- Cliccare su una delle voci del Menu in orizzontale sotto l'intestazione per leggere i dati del Distretto
- Cliccare su "Club" per leggere i dati di tutti i Club del Distretto
- Cliccare sul guidoncino del Club che si vuole leggere
- Cliccare su una delle voci del Menu posto in orizzontale sotto il nome del Club

Si consiglia ai soci di visitare il sito del club per conoscere tutte le notizie utili che lo riguardano.

Saranno molto gradite eventuali proposte di aggiunte e varianti.

ANNUARIO DEI ROTARY CLUB ITALIANI

E' in distribuzione l'Annuario dei RC italiani:

- In forma cartacea quello del nostro Distretto 2060
- In CD ROM quello dei 10 Distretti italiani

I Soci che non avessero ancora ricevuto entrambi gli oggetti, sono pregati di rivolgersi al Segretario Paolo Bianchi.

FORUM DISTRETTUALE



Sabato 10 aprile 2010 a Verona si terrà un Forum distrettuale sul tema:

"L'acqua è di tutti, l'acqua è per tutti"

Il Forum si svolgerà presso l'Aula Magna della Facoltà di Economia (Via Cantarane, 24).
Tutti i Soci sono invitati a partecipare.

SERVICE ANNUALE CIVIDALE/HERMAGOR "INSIEME PER SERVIRE MEGLIO"

Alla riunione del 12 gennaio hanno partecipato anche tre Amici del Rotary Club di Hermagor. Il Presidente **Peter Bernik** ha annunciato che l'incontro annuale tra i nostri due Club per la conclusione del service congiunto "Insieme per servire meglio", giunto alla sua ottava edizione, si svolgerà in Austria sabato 29 maggio 2009.

QUOTE SOCIALI



Il 31 gennaio è scaduto il versamento della seconda rata semestrale (450 € + 50 € per i terremotati di Haiti – Totale: 500 €) della quota associativa.

I Soci che hanno già versato 450€ sono pregati di fare un ulteriore versamento di 50€.

Dati per il bonifico bancario:

A Rotary Club di Cividale del Friuli - C/o : Banca di Cividale -

IBAN : IT 85F 05484 63740 02557 0018806

Causale: Quota 2° semestre 09-10

AUGURI DI BUON COMPLEANNO



Tanti cari auguri ai Soci nati in febbraio:

Alessandro Rizza (18) - Pierpaolo Rapuzzi (23) - Antonino Di Martino (25)

BOLLETTINO DELLE ATTIVITA' DI GENNAIO 2010

MARTEDI' 12 GENNAIO – CENA LEGGERA CON CONSORTI

Riunione N. 24 - Presenti : N. 18 Soci – N. 6 Consorti

La serata è stata organizzata dal nostro Club che si è avvalso della collaborazione della Socia **Flavia Brunetto**, membro del Consiglio di Amministrazione del Teatro Nuovo "Giovanni da Udine".

Hanno partecipato il Lions, il Soroptimist, l'Inner Wheel di Cividale, nonché tre Amici del RC di Hermagor: Peter Bernik (Presidente), Wolfgang Mikschofsky e Alfred Perchtold.

Ospite/Relatore della serata è stato il nuovo Sovrintendente del "Giovanni da Udine" **Dott. Cesare Lievi**, noto drammaturgo e regista di cultura mitteleuropea.

Il suo è stato un intervento di alto profilo culturale che ha appassionato i presenti con la descrizione delle diversità profonde tra il Teatro di concezione italiana e il Teatro di concezione tedesca. Quest'ultimo comprende il Teatro austriaco, quello svizzero, quello ungherese, quello sloveno e quello boemo.

Il Relatore ha fatto una domanda ai presenti: per il teatro sono più dotati gli italiani o i tedeschi? La sua risposta è stata questa: sono più dotati gli italiani, ma i tedeschi lo fanno meglio.

Sono due modi di fare teatro completamente diversi.

Quello italiano è privato, itinerante, non legato al territorio, segue le regole del mercato perché i contributi statali non sono sufficienti a far vivere tutte le persone che ci lavorano.

Quello tedesco è "stabile" al 100%: ogni teatro è legato intimamente alla città di cui è espressione, riceve contributi comunali dieci volte superiori a quelli di qualsiasi teatro italiano, ha una compagnia stabile che lavora solo per quel teatro, ha proprie officine, laboratori e sartorie, produce in proprio spettacoli di ogni genere (prosa, opera, danza).

Giorgio Strehler, nel dopoguerra, cercò di importare in Italia questo modello, ma i cosiddetti "teatri stabili" italiani lo erano solo di nome, perché le compagnie teatrali non lavoravano solo per il teatro in cui si erano formate, ma portavano i propri spettacoli negli altri teatri nelle altre città.



La grande differenza tra i due tipi di teatro è soprattutto questa: non c'è un rapporto diretto tra il teatro e la politica. I teatri non hanno consigli di amministrazione ed i sovrintendenti agiscono in completa autonomia. In sostanza: **tanti soldi e tanta autonomia.**

Il motivo di questa autonomia discende dalla mentalità del pubblico tedesco nei confronti del teatro: si va a teatro per vedere la realtà attraverso l'occhio deformante dell'artista, occhio che vede ciò che le persone normali non vedono. Quindi gli spettacoli non vengono prodotti per seguire i gusti del pubblico ma vengono allestiti per dare modo agli artisti (drammaturghi, registi ecc.) di esprimersi come meglio credono: il pubblico sicuramente andrà a teatro perché è curioso delle novità non conformiste.

MARTEDI' 19 GENNAIO – CAMINETTO IN CASA RAPUZZI

Riunione N. 25 - Presenti : N. 19 Soci



Come è ormai tradizione da qualche anno, la Famiglia **Rapuzzi** ha invitato il Club nella sua bella casa di Cialla per trascorrere una serata in allegria.

Vini "super", cena splendida!

Ancora una volta il Club ringrazia Pierpaolo ed i suoi fantastici genitori per la loro generosità e cortesia.

In assenza di relatori, sono stati discussi alcuni temi di attualità per il Club.

Contributo per i terremotati di Haiti

Su suggerimento del Governatore **Luciano Kullovitz**, (vds. **lettera del Governatore inviata a parte**) si è deciso di invitare tutti i

Soci a versare 50 € come contributo straordinario in aggiunta alla quota sociale di 450 € relativa al secondo semestre dell'Anno Rotariano 2009/2010.

Le somme così raccolte saranno devolute, a cura del nostro Distretto 2060, alla Fondazione "Francesca Ravagnani" di Pordenone, che gestisce l'unico ospedale ancora parzialmente operativo a Port au Prince, al quale si appoggiano gli operatori della Difesa Civile Italiana.

Gite sociali sul tema dei Longobardi

E' stata confermata l'intenzione del Club di effettuare, nella prossima primavera, due gite sociali aventi lo scopo di far conoscere ai Soci alcune località di matrice storica longobarda che fanno parte, insieme a Cividale, della candidatura denominata "I Longobardi in Italia" che concorre all'iscrizione nella World Heritage List dell'UNESCO:

- **Brescia** : due giorni di fine-settimana nella prima metà del mese di marzo
- **Spoletto** : tre giorni di fine settimana nel mese di maggio.

Il Presidente Saccavini ha dato l'incarico al Socio **Bruno D'Emidio** di prendere contatto con i Rotary Club di Brescia Est e di Spoleto per concordare date e programmi.

Al più presto possibile saranno resi noti i dettagli delle due gite e verranno raccolte le partecipazioni dei Soci.

I Soci sono pregati di prendere in seria considerazione questa opportunità per sé e per le proprie famiglie: si tratta di impegni molto brevi che non dovrebbero "sconvolgere" i programmi familiari e di lavoro!

MARTEDI' 26 GENNAIO - APERITIVO CON RELAZIONE

Riunione N. 26 - Presenti : N. 18 Soci - N. 3 Ospiti

INTERVENTO di:

- **Presidente di Associazione Cooperative Friulane di Udine, Paolo Zamparo**

- **Segretario generale di Confcooperative del Friuli Venezia Giulia, Nicola Galluà**

L'Associazione Cooperative Friulane è l'organo territoriale della Provincia di Udine della Confederazione delle Cooperative Italiane, la più importante Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza tutela e revisione delle imprese cooperative, riconosciuta con D.M. 12.04.1948.

La nostra storia affonda le proprie radici in Friuli già dalla fine dell'800 con la prima latteria a Collina nel 1880, poi nel 1884 la cassa rurale a Pravisdomini e il forno sociale a Remanzacco, il primo Circolo Agrario a Pozzuolo del Friuli nel 1885, mentre è del 1887 la coop. lavoro a Maniago per la costruzione di coltelli, e nel 1886 sorse la Federazione Nazionale delle Cooperative, che assunse nel 1893 la denominazione di Lega Nazionale Cooperative Mutue.

Al termine della 2° guerra mondiale, il 1° Ottobre 1945, sorge a Udine l'Unione delle Cooperative del Friuli, con primo Presidente il dott. Faustino Barbina, a cui si sono succeduti, l'avv. Zeffirino Tomè, l'avv. Francesco Borgomanero, il dott. Lorenzo Biasutti, l'avv. Piergiorgio Bressani, il prof. Luigi Burtolo, il dott. Paolo Braida, il dott. Pierino Donada e infine il sottoscritto.

Durante questo periodo Confcooperative ha partecipato alle profonde trasformazioni economiche, istituzionali e sociali della nostra Regione.

Scopi

Confcooperative è un'organizzazione di rappresentanza, tutela e assistenza delle imprese cooperative e che eroga servizi alle cooperative aderenti. Si ispira ai principi della dottrina sociale della Chiesa, è caratterizzato da libera adesione e conduzione democratica, è autonoma da movimenti politici ed è modello per quanti fondano la propria vita su canoni di solidarietà e mutualità economica sociale e partecipata.

Esistono diverse tipologie d'impresa cooperativa:

- Nella cooperazione sociale per la salvaguardia dei soggetti diversamente abili al fine di consentire loro un inserimento lavorativo attraverso la dignità di un'occupazione con un salario dignitoso.
- Nelle cooperative di produzione e lavoro per favorire la stabilizzazione occupazionale anche in aree e in settori marginali, garantendo comunque salari e stipendi adeguati.
- Nelle cooperative di consumo è favorita la fornitura di beni ad alta qualità e prezzi contenuti ai propri soci.
- Le Banche di Credito Cooperativo rappresentano le banche locali per le imprese del territorio ed i cittadini.
- Il settore cooperativo turistico-alberghiero, con le importanti iniziative legate agli alberghi diffusi, ma anche con il progetto Turismo Cooperativo, riunisce grandi e piccole attività volte alla valorizzazione di compendi poco conosciuti ma dall'alto valore ambientale, storico, culturale, ecc...
- La cooperazione agricola, vera spina dorsale del sistema di Confcooperative, in cui i caseifici, gli essiccatoi e le cantine sociali svolgono un ruolo fondamentale di tutela del singolo produttore nei confronti delle imprese commerciali, ma anche come strumento per ricomporre le istanze dei soci, al fine di perseguire interessi comuni più importanti, quali gli investimenti nelle infrastrutture, per l'acquisto di mezzi e macchinari, ecc...

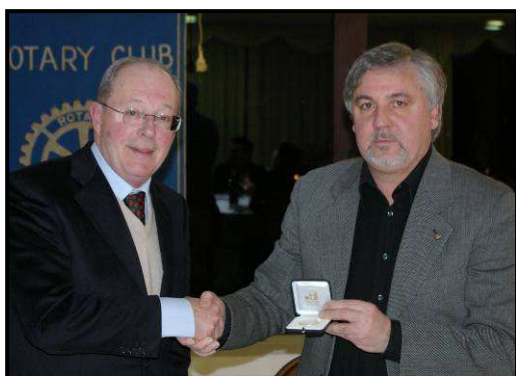
Nella zona del Cividalese e delle Valli del Natisone, la cooperazione è sempre stata di casa. Si ricordano: il Centro Formazione Professionale di Cividale, storica realtà della formazione ed educazione professionale; la Latteria di Cividale, una delle maggiori realtà del comparto lattiero caseario regionale; la cooperativa di consumo di Premariacco, l'Albergo Diffuso Valli del Natisone.

Confcooperative è tra le associazioni che, nonostante la crisi che stiamo vivendo, crescono per peso e per numero della rappresentatività, per autorevolezza, competenza e reputazione della rappresentanza.

In agricoltura sono 113 le associate che contano su più di 10 mila soci, 730 addetti e 321 milioni di euro di fatturato. Di fatto la cooperazione agricola rappresenta: l'80% delle produzioni lattiero casearie; il 45% del vitivinicolo; il 60% del cerealicolo; il 35% dell'ortofrutta; il 55% dei mezzi tecnici per l'agricoltura; il 75% del vivaismo vitivinicolo, in cui abbiamo la posizione di leadership mondiale;

Le cooperative di Produzione e Lavoro, attive nelle costruzioni, servizi logistici, trasporti, servizi alle imprese, contiamo 94 realtà con più di 2.500 soci, 1.400 addetti e 62 mln. di euro di fatturato. **Le cooperative di Consumo** sono 20, per più di 16 mila soci, 830 addetti ed un fatturato di più di 164 mln. di euro. **Le cooperative Sociali** sono 60 con 3.500 soci e 3.600 addetti ed un fatturato di quasi 64 mln. di euro. Altre cooperative non classificabili nelle altre categorie sono circa 50 con 3.300 soci, 200 addetti e 23 mln di euro di fatturato.

A livello regionale il numero di cooperativa aderenti a Confcooperative supera le 800 unità con più di 210 mila soci, 16.000 addetti e 1,2 miliardi di euro di fatturato (esclusa la raccolta delle Bcc).



La mission di Confcooperative non si esaurisce alla mera tutela delle proprie associate ma si allarga alla difesa del territorio, allo sviluppo imprenditoriale ed innovazione produttiva della comunità ove le cooperative agiscono. Un'organizzazione che nel corso della sua storia ha saputo interpretare le esigenze della società traducendole in iniziative concrete e che oggi continua a farsi promotore di progettualità concrete.

Gli accordi per estendere la protezione della cassa integrazione in deroga anche per i soci lavoratori delle cooperative, accordi con il sistema delle Bcc per facilitare l'accesso al credito, servizi di assistenza fiscale per le cooperative e per gli imprenditori agricoli, piani di ristrutturazione aziendale, sono solo alcune delle attività svolte nell'ultimo anno in favore dei soci cooperatori.

PRESENZE DEI SOCI DALL'1/7/2009 AL 31/1/2010 (26 Riunioni)

| SOCI | PRES | % | SOCI | PRES | % | SOCI | PRES | % |
|-------------|------|-----|------------|------|-----|------------|------|-----|
| ACCORDINI D | 1 | 4 | D'EMIDIO | 25 | 96 | NOVELLI D | 2 | 8 |
| AVON | 6 | 23 | DI MARTINO | 18 | 69 | ORICHUIA | 9 | 35 |
| BALUTTO | 19 | 73 | DOMENIS | 10 | 38 | PARAVANO | 9 | 35 |
| BARBIANI | 20 | 77 | ERMACORA | 9 | 35 | PELLEGRINI | 12 | 46 |
| BATTIGELLI | 11 | 42 | FERLUGA | 13 | 50 | PETRONI | 4 | 17 |
| BEARZI | 2 | 8 | FORNASARO | 6 | 23 | RAPANI | 17 | 65 |
| BELLOCCHIO | 9 | 35 | FROSSI | 14 | 54 | RAPUZZI | 14 | 54 |
| BIANCHI | 26 | 100 | LONDERO | 26 | 100 | RIZZA | 18 | 69 |
| BOLZICCO | 5 | 19 | MAYER | 13 | 50 | SACCAVINI | 26 | 100 |
| BROSADOLA D | 0 | 0 | MARINIG | 15 | 58 | SALE | 9 | 35 |
| BRUNETTO | 11 | 42 | MARSEU M. | 18 | 69 | SIMONCIG | 13 | 50 |
| BUTTAZZONI | 13 | 50 | MARSEU P. | 11 | 42 | STEDILE | 15 | 58 |
| CARLIG | 13 | 50 | MONAI D | 3 | 12 | VOLPE | 18 | 69 |
| COCEANI | 0 | 0 | MONCHIERI | 13 | 50 | VUGA D | 4 | 15 |
| CROSATO | 0 | 0 | | | | | | |

Soci con presenze > 50% : N. 21

- Soci con presenze < 50% : N. 17 -

Soci dispensati : n. 5

PROGRAMMA DEL MESE DI FEBBRAIO 2010

MARTEDI' 2 Febbraio **RIUNIONE N. 27**
Ristorante Buzinel - Medana - Ore 20.00 - Cena

Interclub con il RC di Solkan.

Ospite/Relatore il **dott. Alberto Quagliotto**, Direttore del Carcere di Pordenone nonché Avvocato patrocinante presso la Sacra Rota Romana, che farà un intervento in italiano sullo scioglimento del matrimonio religioso.

Prenotazioni al segretario - rotarybianchi@libero.it

MARTEDI' 9 Febbraio **RIUNIONE N. 28**
Ristorante "Al Castello" - Ore 19.45 - Aperitivo senza relazione

Incontro con i soci del Rotaract Club di Cividale.
Argomenti rotariani.

MARTEDI' 16 Febbraio **MARTEDI' GRASSO** **RIUNIONE N. 29**
Tarvisio – Sciata o passeggiata in notturna e cena informale

Interclub con Rotary Club di Hermagor e Solkan.

PROGRAMMA DI MASSIMA :

- Ore 19.00 - Partenza dal piazzale nuova stazione di Cividale
- Ore 19.45 - Arrivo alla funivia del Lussari-Camporosso.
- Ore 20.00 - 22.00 Sciata notturna interclub
- Ore 22.15 - Ritrovo presso Albergo Bellavista per cena leggera
- Ore 23.30 - Rientro a casa

Prenotazioni al segretario – rotarybianchi@libero.it

Quota di partecipazione: per cena 20 Euro; per skipass 13 Euro.

MARTEDI' 23 febbraio **RIUNIONE N. 30**
Ristorante "Al Castello" - Ore 19.45 - aperitivo

Roberto Novelli, già Assessore comunale alla viabilità ed oggi Consigliere Regionale ci introdurrà l'argomento della sicurezza stradale.